

NELLA SUA PRESENZA



Grazie, Fratello Neville, il Signore ti benedica molto riccamente.

E buonasera, amici. È un grande privilegio essere di nuovo qui in questo edificio ancora stasera, e sentire l'immane Presenza del nostro Signore, come Egli ha dato la promessa. E ora, so che molti di voi sono rimasti per il breve Messaggio di stasera, di cui sono molto grato. E molti di voi devono guidare ancora molto stanotte, per arrivare a casa. Alcuni hanno lasciato il loro motel, da quanto capisco. E cercheremo di non trattenervi a lungo, quindi ecco la ragione per cui siamo venuti presto così che potessimo andar via presto.

² E ora noi, proprio appena posso, io annuncerò quando forse inizieremo, ho ricevuto delle chiamate questo pomeriggio, per sapere quando inizieremo su questi libri, o su questi capitoli. E penso, se il Signore vuole, voglio prendere, la prossima volta che inizieremo, sui Sette Suggelli di Apocalisse, e i sette suggelli naturali. E, poi se finiamo in tempo, prendere i sette suggelli nel retro al Libro, vedete. Ora, ciò potrebbe richiedere un po' di tempo. Vedete, ci sono sette suggelli che sono aperti; ci sono sette piaghe, sette trombe, tutti quei sette; e potremmo prendere per primi quei suggelli. Ma poi il retro del Libro è suggellato con sette suggelli. Daniele udì le voci, i tuoni, e gli fu proibito di scriverlo. A Giovanni fu proibito di scriverlo. Ma fu suggellato sul retro del Libro, cioè, dopo che tutti i segreti del Libro erano stati annunciati e rivelati. Notate che Daniele li disse: "I segreti nei giorni di queste voci, il segreto di Dio si svelerebbe durante quel tempo". Vedete, "il segreto", chi è Dio, come Egli fu fatto carne, tutte queste cose si svelerebbero durante quel tempo. E poi—poi siamo pronti per i Sette Suggelli sul retro del Libro, che non sono nemmeno rivelati all'uomo, nemmeno scritti nella Bibbia, ma dovranno essere confrontati proprio esattamente con il resto della Bibbia, e penso che sarà una cosa grandiosa.

³ Così ora cercheremo di affrettarci per finire. Grazie ad ognuno di voi per la vostra gentilezza e la vostra presenza, e—e tutto ciò che avete fatto, vi ringraziamo tantissimo. E ora io—io spero che non vi tratteremo troppo a lungo stasera, perché siete così pazienti da stare seduti, in piedi. Mia moglie lì in fondo ha detto, stava parlando di ieri sera, ha detto: "Ho visto donne che erano anche piuttosto robuste, stare lì in piedi, e i loro abiti che s'inzuppavano, stando lì in piedi, afferrando davvero ogni Parola". Ecco perché mi piace rimanere sotto l'unzione dello Spirito Santo, così quando si viene fuori si sta dicendo a quelle persone la sincera Verità, vedete, e proprio nient'altro

che la Verità. E allora loro possono appoggiarsi su Quello e tutto andrà bene.

⁴ Ora voglio scusarmi per qualche momento. Sono andato via un po' presto stamattina. E i nastri sono stati spenti in questo momento, e io—io solo tra un momento dirò a chi registra quando avviare il nastro. Voglio finire il *Conto Alla Rovescia*, cinque minuti per esso, prima di andare via. Mi sono dimenticato e sono andato via, mi sono proprio lasciato trasportare stamattina al punto da uscire senza dire proprio niente riguardo a ciò. Ma, io vi ho, per così dire, lasciati: "Cos'era il conto alla rovescia?" Vedete? So che ci troviamo nel conto alla rovescia, ma cos'è il conto alla rovescia? Vedete? Se non sapete cosa sia il conto alla rovescia, allora sarete un po' confusi. E quindi mi—mi piacerebbe finirlo, soltanto, e cercare di stare nello stesso tono in cui dovevo finire questo nastro ora, così il nastro viene pubblicato: *Conto Alla Rovescia*. Ora voi tutti mi scuserete solo per un momento, e voglio finire quel nastro. Lo farete solo un momento, poi inizieremo con l'altro? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] E ora—ora chi registra i nastri, se volete, accendete il vostro nastro ora.

[Punto vuoto sul nastro. Il Fratello Branham spiega nei paragrafi 4-5 che egli inserì questo pezzo mancante nel suo sermone della mattina intitolato *Conto Alla Rovescia*, come paragrafi 106-111—Ed.]

⁵ Rientrando proprio da diversi luoghi, e abbiamo avuto un tempo meraviglioso negli ultimi tre messaggi, parlando sull'argomento di—di diverse dottrine e così via che abbiamo presentato. Or ora ricordo che in questo momento devo darvi un po' di spazio lì dentro, voi persone col nastro, per cambiare i vostri nastri. Vi dirò quando essere pronti ad accendere. Va bene. Ora, devo stare attento a questo. Sembrano come un mucchio di formalità preparate, ma quei ragazzi devono registrare il nastro. E non possono registrarlo tutto in disordine; se lo fanno, le persone all'esterno non lo comprenderanno. Così dobbiamo registrarlo in questo modo. E se qualcuno uscirà solo dalla stanza e mi segnalerà lì, Junior, quando sono pronti a cambiare i nastri. Grazie tantissimo, gente, dico di nuovo, per tutta la vostra gentilezza e tutto il resto. Va bene, siamo pronti ora, potete accenderli.

⁶ Il Signore vi benedica. Siamo felici di essere di nuovo qui nel tabernacolo stasera. Il posto è affollato da tanta gente che sta di nuovo in piedi da tutte le parti stasera, con tre giorni di. . . o tre servizi. Vorrei che se qualcuno ascoltasse questo nastro, che volesse tornare indietro e prendere il nastro di ieri sera. Studiatelo nelle vostre case. È la—la presente fase del ministero che il Signore mi ha dato. Soprattutto mi piacerebbe che i ministri lo ascoltassero prima che io faccia visita nelle loro chiese e venga nelle loro case. Ora mi piacerebbe che loro lo avessero.

Quindi, stamattina abbiamo parlato dell'argomento del *Conto Alla Rovescia*, la Chiesa pronta a partire.

⁷ E ora stasera, se Dio vuole, parleremo dell'argomento di *Nella Sua Presenza*. E, oh, quanto ringraziamo Dio per il privilegio che possiamo venire nella Sua Presenza. Ma, prima, voglio che tutti voi andiate con me nelle vostre Bibbie al profeta Isaia, il 6° capitolo del profeta Isaia. Noi tutti sappiamo che Isaia fu un profeta maggiore, e uno dei grandi profeti del suo tempo. Egli finì la sua vita segato a pezzi con seghe, per una testimonianza, come martire della potenza del Dio Onnipotente. Nel libro di Isaia, il 6° capitolo, inizio a leggere al 5° versetto. "E io dissi: 'Ahi! Lasso me!' Perciocché. . ." Forse inizio dal 1° versetto. Perdonatemi un momento. Iniziamo al 1° versetto e continuiamo a leggere fino a circa l'8° versetto.

Nell'anno che morì il re Uzzia, io vidi il Signore, che sedeva sopra un alto ed elevato trono; e il lembo della sua veste riempieva il Tempio.

I Serafini stavano di sopra ad esso; e ciascun d'essi avendo sei ale; con due copriva la sua faccia, e con due copriva i suoi piedi, e con due volava.

E l'uno gridava all'altro, e diceva: Santo, Santo, Santo è il SIGNOR Dio degli eserciti; e tutta la terra è piena della sua gloria.

E gli stipiti delle soglie furono scrollati per la voce di colui che gridava, e la Casa fu ripiena di fumo.

E io dissi: Ahi! lasso me! perciocché io son deserto; conciossiaché io sia uomo immondo di labbra, e abiti in mezzo di . . . popolo immondo di labbra; e pur gli occhi miei han veduto il Re, il SIGNOR degli eserciti.

E uno de' Serafini volò a me, avendo in mano un carbone acceso, il quale egli avea preso con le molle d'in su l'Altare;

E l'accostò alla mia bocca, e disse: Ecco, questo ha toccato le tue labbra; or sarà la tua iniquità rimossa, e il tuo peccato purgato.

Poi io udii la voce del Signore che diceva: Chi manderò? e chi andrà per noi? E io dissi: Eccomi, manda me.

⁸ Possa il Signore benedire la Sua Parola. Penso che sia una delle Scritture più impressionanti. Troviamo che, nella Presenza di Dio, gli uomini riconoscono di essere peccatori. Potremmo sentirci abbastanza bene quando siamo fuori in diversi luoghi, e sentirci di essere persone abbastanza brave, ma se mai veniamo nella Presenza di Dio, allora capiamo quanto siamo insignificanti.

⁹ Mi trovavo non molto tempo fa con un—un mio amico che ebbi il privilegio di condurre a Cristo, Bert Cali, su nel New Hampshire, un compagno di caccia, stavamo vicino alle cascate del Cold Brook su nell'Adirondack, ed era una cascata così gigantesca. L'anno scorso portai lassù la mia famiglia per vederla. Molto lontana dalla strada, bisogna camminare all'interno per raggiungerla. E quando vedemmo quell'acqua verde-azzurro che si riversava con tanta imponente potenza dalle montagne, e che cadeva a fiotti giù sulle rocce, Bert era là e mi guardò, e disse: "Oh, Billy, fa sentire un uomo proprio *così* insignificante", misurò sulle dita circa un quarto di pollice. E io dissi: "È vero, Bert". Ora, era tutto ciò che sapeva dell'entrare nella Presenza di Dio, nel vedere la Sua creazione.

¹⁰ Chissà l'uomo che scrisse *Grande Sei Tu*, se non avesse alzato lo sguardo una notte a guardare le stelle, quanto sono lontane! Qualche mese fa, il Fratello Fred, il Fratello Wood e io, ci trovavamo col Fratello Me Anally fuori nel deserto dell'Arizona, stavamo cercando di misurare, una stella, quanto fosse vicina all'altra. E con i milioni e miliardi di miglia di distanza, non sembravano più di un quarto di pollice l'una dall'altra. Poi iniziamo a pensare, secondo la prova scientifica di ciò, che quelle stelle sono probabilmente più lontane tra loro di quanto lo siamo noi da loro. Vedete com'è?

¹¹ Allora ci rendiamo conto di quanto siamo piccoli quando ci rendiamo conto di quanto Egli è grande, e quanto più ci avviciniamo entrando nella Sua Presenza. In un modo o nell'altro, entrare nella Presenza di Dio ha sempre sollevato un grande effetto sulle persone. Ho visto nel tempo del mio ministero quando si vedeva la Presenza di Dio giungere a un tal punto che chiamava una persona e proprio rivelava loro la vita, e chiamava i loro peccati di ogni tipo di azioni immorali, e portava una tale santa calma tra le persone che abbandonavano la fila di preghiera prima che mai salissero perché si pregasse, e correvano all'altare e si mettevano a posto con Dio prima di salire nella Sua Presenza. Vedete, c'è qualcosa riguardo all'entrare nella Presenza di Dio, fa accadere cose. Ho visto persone giacere in lettini e barelle.

¹² Quella sera laggiù in Messico, quando quel piccolo bambino morto che giaceva sotto una coperta, che la piccola mamma spagnola portò su, o meglio la piccola mamma messicana, portò su. Quando videro, diverse migliaia di quelle persone videro, forse cinquanta o settantacinquemila in una sola riunione, videro quel piccolo bambino morto venire alla vita, donne svennero, le persone tirarono su le mani e urlarono. Perché? Capirono che un essere umano non poteva farlo, che si trovavano nella Presenza di Dio Onnipotente. E fece accadere qualcosa.

¹³ Ho avuto il privilegio di sentire parlare uomini devoti. Fu detto una volta di Charles Finney, persona piccolina, non pesò

mai più di circa centodieci libbre, ma aveva un modo di parlare così potente che. . .Un giorno stava provando l'acustica in un edificio. Allora non avevano sistemi di amplificazione. E c'era un uomo che stava riparando, su nella balconata, o sul tetto del luogo, ed egli sentì l'uomo entrare, così non sapeva chi fossero, rimase semplicemente in silenzio. E il Sig. Finney stava per provare l'acustica. Dopo aver speso molto tempo in preghiera per quel risveglio che stava per tenere, provò la sua voce per vedere come si sarebbe sentita. Andò velocemente sul pulpito, e disse: "Ravvediti, o muori!" Ed egli lo disse con una tale forza—forza, dopo essere stato sotto l'unzione di Dio, che l'uomo cadde dall'alto della balconata, giù sul pavimento, cioè, dall'alto dell'edificio, sul pavimento.

¹⁴ Egli predicò il Vangelo in un tal modo che stette a Boston, Massachusetts, in un piccolo balcone finestrato, perché non c'era chiesa che potesse contenere la sua folla. E stette là con una forza così possente, a predicare dell'inferno un luogo tale, che gli uomini che lavoravano con i cesti sotto braccio, caddero per la strada e chiesero a gran voce misericordia. Nella Presenza di Dio! Grandi predicatori che sono stati capaci, tramite la Parola di Dio, di portare la Presenza di Dio ad un uditorio. Non sia mai che gli uomini divengano così inariditi nei loro cuori da non poter riconoscere mai la Presenza di Dio. Non sia mai!

¹⁵ Quando il primo uomo, non appena ebbe peccato e fatto qualcosa di sbagliato, e quando Dio entrò nella sua presenza, cioè, egli entrò nella Presenza di Dio: "Adamo", egli non poteva stare nella Presenza di Dio. Corse a nascondersi nel cespuglio e cercò di coprirsi con una foglia di fico, perché sapeva che si trovava nella Presenza di Iehovah, il Creatore. Quella fu la reazione del primo uomo, dopo che ebbe peccato e cercato di entrare nella Presenza di Dio col peccato sulla sua anima. Non poteva nascondersi, perché era ancora tenero. Il peccato non aveva fatto presa come ha messo radici nei cuori delle persone oggi, ma egli era ben consapevole di trovarsi di fronte al Creatore. Ora, si nasce nei cespugli e non voleva uscire, e non potè uscire finché Dio non ebbe fatto una preparazione per lui.

¹⁶ Potremmo andare indietro, e prendere Genesi il 17° capitolo e il 3° versetto, quando il grande patriarca, Abrahamo, quando entrò nella Presenza di Dio, e Dio gli parlò (nel 17° capitolo) nel Nome di Dio Onnipotente, Abrahamo cadde sulla sua faccia. Quel grande patriarca, servitore di Dio, non potè stare in piedi nella Presenza di Dio, sebbene L'avesse servito per venticinque anni, fedelmente. Ma quando Dio Si mosse nella sua presenza, il patriarca cadde sulla sua faccia perché non riusciva a stare in piedi nella Presenza di Dio.

¹⁷ In Esodo 3, troviamo che Mosè, il grande servitore e profeta di Dio, quando si trovava dietro al deserto, quell'uomo era un uomo santo. Era stato generato per quello scopo. Nacque dal ventre di

sua madre per essere un profeta. Aveva cercato di ottenere la sua istruzione e fare tutto ciò che poteva per liberare il suo popolo, perché capì che doveva liberare il suo popolo, ma quando l'ebbe capito fu da un punto di vista teologico. Era addestrato. Aveva ricevuto una buona istruzione. Poteva insegnare sapienza agli Egizi, che era il popolo più intelligente al mondo. Conosceva tutti i dettagli. Conosceva la Scrittura dalla A alla Z. Conosceva le promesse che Dio aveva fatto. Le conosceva da un punto di vista intellettuale. Ed egli era un—un grande militare. Ma un giorno dietro al deserto, quando giunse nella Presenza di Dio, si tolse via le scarpe e cadde—sui piedi, sapendo di trovarsi su terra santa. Non potè stare in piedi quando giunse nella Presenza di Dio, cadde sulla sua faccia come fece Abrahamo. Non poteva stare in piedi nella Presenza di Dio.

¹⁸ In Esodo 19:19, quando il popolo scelto di Dio sin dai giorni di Abrahamo, da Abrahamo venne Isacco, Isacco venne Giacobbe, da Giacobbe vennero i patriarchi, e anni dopo anni avevano generato uomini santi, grandi uomini, un popolo scelto, una razza scelta, un popolo santificato, santo, e avevano servito Dio nella loro vita. E un giorno Dio disse: "Raduna Israele qui fuori, Io parlerò a loro".

¹⁹ Ma quando Dio discese sulla cima del Monte Sinai, e l'intera montagna prese fuoco, e il fumo si sollevava da essa come una fornace, e la Voce di Dio tuonò. Israele cadde sulla propria faccia e disse: "Che parli Mosè, e non Dio, che talora noi non moriamo". L'uomo, nella Presenza di Dio, si rende conto di essere un peccatore! Sebbene fossero, tutti, circoncisi secondo la Legge. Avevano portato i comandamenti e tutto il resto, ma quando Dio parlò e salirono nella Sua Presenza, si resero conto che erano fuori, non erano—erano nel giusto, c'era qualcosa che mancava, perché si trovavano nella Presenza di Dio. Sì. E dissero: "Che parli Mosè, e non Dio, perché se Dio parla moriremo tutti. Che ci parli Mosè".

²⁰ Era in Luca 5:8, che quando Pietro...oh, quando egli era un grande uomo testardo, e un uomo di grande influenza, intendiamo un grande potere. Era come un prepotente, un pescatore rinomato. Ma quando vide il miracolo di Dio compiuto da un Uomo che sembrava ordinario, che egli riconobbe in quel momento che ciò richiedeva più di un uomo per gettare tutti quei pesci in una rete dove lui, con tutta la sua istruzione, la sua conoscenza sulla pesca, aveva pescato tutta la notte e non aveva preso nemmeno una cosa. Ma egli udì Qualcuno dire: "Getta dentro la rete".

²¹ E quando iniziò a tirare, ebbe un'enorme quantità di pesci, e si rese conto di essere un peccatore. E disse: "Dipartiti da me, o Signore, perché io son uomo peccatore". Chi lo disse? San Pietro, nella Presenza di Dio, chiese a Dio di dipartirsi dalla sua presenza, perché si riconobbe peccatore.

²² Abrahamo si riconobbe "ingiusto". Adamo si riconobbe "ingiusto", il quale era il figlio di Dio, si riconobbe "ingiusto". Mosè si riconobbe "ingiusto". Israele, come chiesa e nazione, si riconobbe "ingiusto". "Dipartiti da me, perché io son uomo peccatore". Non cercò di dire: "Ora, io sono santo e degno di ricevere questo". Disse: "Io son uomo peccatore".

²³ Una volta un sedicente religioso, con tutta la teologia che poteva imparare sotto un grande maestro chiamato Gamaliele, il suo nome era Saulo di Tarso, che noi conosciamo come Paolo, religioso al massimo. Conosceva tutti i dettagli della loro religione. Era un Fariseo dei Farisei, e un Ebreo degli Ebrei. Era un uomo rinomato, uno studioso, intelligente, scaltro, colto, sosteneva di conoscere Dio da quando era bambino. Ma un giorno sulla strada per Damasco, quella Colonna di Fuoco brillò su lui ed egli cadde sui suoi... dai suoi piedi, a terra, nella polvere, e disse: "Signore, cosa vuoi che io faccia?" Tutta la sua grande preparazione, tutta la sua grande preparazione teologica, tutta la sua istruzione non significò niente quando stette nella Presenza di Dio.

²⁴ Mi piacerebbe soffermarmi qui un minuto e dire che è la stessa cosa. Potreste aver ottenuto una laurea in teologia, laurea in filosofia, qualsiasi cosa possiate essere, potreste essere andati in chiesa da quando eravate bambini, potreste aver fatto tutti gli atti religiosi che ci siano, ma una volta nella Presenza di Dio vi sentirete così piccoli e di nessun valore.

²⁵ Paolo si rese conto di essere nell'errore, e cadde per terra, sotto l'influenza e la Potenza. Quando alzò lo sguardo e vide lo stesso Dio contro cui aveva predicato, e... e che pensava di conoscere, e vide di essere nell'errore, cadde dai suoi piedi, per terra, perché si trovava nella Presenza di Dio. Vide quella Colonna di Fuoco.

²⁶ Che dire del grande San Giovanni di Apocalisse 1:7, quando gli fu mostrata la visione, e guardò, e udì una Voce che gli parlava. E si voltò a guardare per vedere la Voce, e vide sette candelabri d'oro. E Uno stava nel mezzo dei sette candelabri d'oro, con capelli come lana, occhi come fiamme di fuoco, piedi come colonne di rame, era cinto di una cintura d'oro intorno al petto, e fu chiamato la Parola di Dio. E quando il grande San Giovanni aveva camminato con Cristo, si era appoggiato al Suo petto, quando aveva fatto tutte queste cose! Come ho detto stamattina, il ministero di Paolo superò tutti loro. Qui, dopo che Giovanni aveva camminato con Gesù, parlato con Lui, dormito con Lui, mangiato con Lui, ma quando Lo vide stare lì, quella condizione glorificata, disse che cadde come un uomo morto ai Suoi piedi. Amen. Pensateci!

²⁷ Possiamo venire in chiesa e parlare e lodare Dio, e così via, ma, oh, fratello, quando Lo vedremo venire, qualcosa sarà

diverso nei nostri cuori! Potremmo pensare di adempiere il nostro dovere religioso con l'andare in chiesa e pagando le nostre decime. Potremmo pensare che rispettiamo le leggi della chiesa e recitiamo tutti i credi, ma diamoGli un'occhiata una volta, l'intera cosa viene completamente cambiata. Sì, è sicuro.

²⁸ Questo grande uomo, San Giovanni, un simile grande uomo, la Bibbia dice in Apocalisse 1:7, che "egli cadde come se fosse morto". Dopo tre anni e mezzo di comunione con Cristo, era uno degli scrittori delle Epistole, scrisse a Suo seguito, mangiò con Lui alla tavola, dormì con Lui a letto, ed ebbe comunione con Lui dovunque andò, ma quando si voltò a guardarlo, non aveva più vita in lui. Cadde come morto sul pavimento, cioè per terra. Bene.

²⁹ Vediamo Isaia, in Isaia 6:5, come abbiamo appena letto, questo grande e potente profeta, è uno dei più grandi profeti che ci sia nella Bibbia. Ci sono sessantasei Libri della Bibbia; ci sono sessantasei capitoli in Isaia. Isaia inizia in Genesi, nella parte centrale di Isaia egli introduce il Nuovo Testamento, alla fine di Isaia introduce il Millennio; proprio esattamente Genesi, il Nuovo Testamento, e Apocalisse. Perfetto! Isaia era uno dei profeti maggiori. Ma un giorno si era appoggiato al braccio di Uzzia il grande re, Uzzia gli era stato tolto, e lui era abbattuto. Era una persona molto buona, era un uomo bravo e retto, se quel re giusto (un bravo re) lo riconobbe come uomo santo e lo tenne nel suo tempio.

³⁰ Isaia vedeva visioni. Era un profeta. Isaia predicava la Parola. Era un ministro. Isaia era un uomo santo. Ma un giorno, stando nel tempio, cadde in trance e vide la Gloria di Dio. Vide gli Angeli con ali sul Loro volto, ali sui Loro piedi, volando con ali, gridando: "Santo, santo, santo è il Signore Iddio Onnipotente!"

³¹ Quel profeta si rese conto di non essere niente. Disse: "Lasso me, perché sono uomo immondo di labbra". Un profeta, uno dei profeti più potenti della Bibbia, uno di loro. "Sono uomo immondo di labbra, e abito in mezzo di un popolo immondo di labbra. Lasso me, perché vedo la Gloria di Dio".

³² Ed egli disse, quando quell'Angelo gridò, "gli stipiti del tempio oscillarono avanti e dietro". Fratello, ciò ti farà. . . Non solo le colonne del tempio tremeranno, ma gli interi cieli e terra tremeranno quando Egli ritornerà. I monti fuggiranno, e il mare scomparirà, e urleranno: "Nascondeteci dalla faccia di Colui che siede sul Trono". Sarà un momento spaventoso. Ti dico, amico peccatore, faresti meglio a verificarlo. Proprio così.

³³ Ora, Isaia disse: "Lasso me, sono uomo immondo di labbra, e abito in mezzo di un popolo immondo. E io sono, queste persone hanno labbra immonde".

³⁴ Ora ricordate, se uomini così santi si riconobbero "peccatori" nella Presenza di Dio, cosa faranno il peccatore e l'empio quel

Giorno? Cosa faranno le persone che siedono nelle riunioni? Cosa faranno le persone che hanno visto la Potenza di Dio, che hanno sentito il conto alla rovescia nella Parola, che hanno visto Dio manifestarsi, e (senza ombra di dubbio) ogni Scrittura adempiuta, e cercheranno ancora di entrare nel Cielo senza essere nati di nuovo e senza ricevere lo Spirito Santo? La Bibbia dice: "Se l'uomo giusto è appena salvato, dove comparirà l'empio e il peccatore?" In che tipo di posto ci troveremo se vediamo Dio svelarsi proprio dinanzi a noi, e vediamo la Gloria di Dio proprio come la videro quegli uomini, e quel tipo di uomini urlò, profeti e saggi, sui quali è basata la Parola? Se essi gridarono, e caddero ai loro piedi, e urlarono: "Sono uomo empio di labbra, d'impurità", cosa sarà allora per quell'uomo che non confesserà nemmeno i suoi peccati? Cosa sarà per quell'adolescente che non confesserà lui i suoi, e lei i suoi peccati? Cosa sarà per quell'uomo duro di cuore che pensa di sapere sulla creazione di Dio più di quanto sappia Dio Stesso? Cosa accadrà a quell'uomo che ha trascorso tutta la sua vita cercando di mettere in discussione la Bibbia? Dove comparirà quella persona? Pensateci!

³⁵ Questo è evangelismo. Questo è il tempo di scuotere le persone. Questo è il tempo che Dio disse che sarebbe giunto un tempo, Egli scosse il Monte Sinai una volta ma sarebbe giunto di nuovo un tremore, che Egli "non avrebbe solo scosso il Monte Sinai, ma avrebbe scosso tutto ciò che poteva essere smosso". Ma avete notato il resto della Scrittura? "Ma noi riceviamo un Regno che non può essere smosso!" Alleluia! Tutto ciò che può essere scosso sarà scosso. I cieli tremeranno. La terra tremerà. "Cieli e terra passeranno, ma quella Parola non passerà mai. Perché su questa roccia Io edificherò la Mia Chiesa, e le porte dell'inferno non La potranno vincere mai". Tutto ciò che può essere scosso sarà scosso. Ma riceviamo un Regno che è la Parola di Dio Stesso, e Dio è la Sua Parola. Egli non scuote Se Stesso. Amen! Oh, my! "Ma riceviamo un Regno che non può essere smosso", è incrollabile, disse Paolo l'autore Ebreo.

³⁶ Una tale persona e un tale uomo, un tale tempo e come si sentirono! Anche noi, noi stessi, abbiamo visto la Gloria di Dio come questi uomini La videro. Certo. L'abbiamo vista. Abbiamo visto la Gloria di Dio come La vide Abrahamo. Abbiamo visto la Gloria di Dio come La vide Mosè, la stessa Colonna di Fuoco, la stessa Potenza di Dio, lo stesso Cristo sv- . . . che rivela Se Stesso, che mostra Se Stesso, mantenendo la Sua Parola nell'ultimo tempo. Come possiamo passare allora, e camminare e trattarLa così alla leggera? Come possiamo andare in giro e mantenerci ai nostri credi e denominazioni, e non prendere la Parola di Dio? Cosa sarà per noi in quel Giorno? Cosa ci accadrà, quando avremo visto la Gloria di Dio?

³⁷ Alcune persone rimarranno alla larga e se Ne faranno gioco, alcuni Ne rideranno, alcuni La chiameranno fanatismo, alcuni

La chiameranno telepatia mentale, alcuni La chiameranno Beelzebub, alcuni La chiameranno una cosa o un'altra. Come il vecchio proverbio dice: "Stolti cammineranno con scarpe chiodate dove gli Angeli hanno timore di camminare". È così. "Lo stolto ha detto nel suo cuore: 'Non vi è Dio'". Quando vede Dio manifestato così perfettamente tramite la Sua Propria Parola (non tramite un credo; ma tramite la Sua Parola), e poi La calpesta e se Ne fa gioco, egli è uno stolto. Perché, è, Dio è la Parola, e Dio Si è reso evidente a lui, ed egli è uno "stolto", ha detto la Bibbia. Cosa ne sarà di lui quando dovrà stare in piedi in quel luogo? Sarà—sarà terribile per quell'uomo in quel Giorno, l'empio.

³⁸ I peccatori pentiti, tuttavia, non hanno alcuna paura. Oh, no. Un peccatore che si pentirà, sa che c'è un Sacrificio sanguinante che aspetta, per stare al suo posto. Ecco cosa mi consola. Ho visto la Gloria di Dio. Ho sentito la Sua potenza. Conosco il tocco della Sua mano. Conosco il tocco del Suo castigo. So che Egli è Dio. E so che sono rovinato, ma c'è Uno che sta lì per me. Amen. C'è Uno Che sta lì e dice: "Padre, metti tutte le sue iniquità su Me, perché egli ha preso posizione per Me giù sulla terra". Alleluia! Allora cammino verso il Trono di Dio, coraggiosamente, avendo grazia nel mio cuore, di sapere che non è per buone opere, ma per la Sua misericordia sono salvato. Non cosa potrei fare io, a cosa potrei unirmi, cosa potrei dire; ma è per la Sua grazia che Egli mi ha salvato.

³⁹ Non meraviglia che il poeta che lo afferrò, urlò: "Grazia stupenda, che dolce il suono, che salvò un miserabile come me. Una volta ero perduto, ma ora sono ritrovato; cieco, ma ora vedo".

⁴⁰ Come posso mai andare in Cielo? Come potresti andare in Cielo? Non possiamo farlo, noi, e nessun modo in cui possiamo farlo. Ma c'è Uno che ha creato la via. Ed Egli è la Via. E come arriviamo a Lui? Tramite un solo Spirito, il Suo Spirito, siamo battezzati in un solo Corpo che sarà sollevato come un'orbita. Usciremo dalla terra come astronauti di quest'ultimo tempo nella fede di Dio. Amen. Certo. I peccatori pentiti non devono preoccuparsi, Qualcuno è lì al loro posto.

⁴¹ Oh, allora dopo che siamo entrati nella Sua Presenza ora, e sappiamo di essere stati nella Sua Presenza, Lo abbiamo visto fare cose che Egli fece quando era qui sulla terra. Come sapete il. . . Come riconoscete la vite che state guardando? A causa del frutto che porta. Come riconoscete la chiesa a cui state andando? Dai frutti che porta. Gesù disse: "Chi crede in Me, farà anch'egli le opere le quali io fo. Questi segni accompagneranno coloro che credono".

⁴² Ora, vediamo che Egli non ci ordinò mai di andare a creare delle denominazioni. Non ci ordinò mai di andare a creare dei

credi. Ma ci avverti contro questo. "Poiché chiunque toglierà qualcosa da Essa o aggiungerà qualcosa a Essa, la stessa sarà tolta, la loro parte, nel Libro della Vita". Vedete?

⁴³ Quindi, non ci è stato ordinato di fare niente se non rimanere con quella Parola. E se un uomo è inviato da Dio, rimarrà con la Parola, perché Dio può solo inviare tramite la Sua Parola. Capite? Vedete, Egli deve rimanere con la Sua Parola. Allora quando entriamo nella Sua Presenza, quando un uomo entra una volta nella Presenza di Dio, viene mutato per sempre, se c'è un cambiamento in lui. Ora, ci sono quelli che potrebbero camminare nella Presenza di Dio e non prestarci attenzione. Non era predestinato alla Vita. Ma se era predestinato da Dio, appena quel primo movimento colpisce, egli lo sa. Ciò prende fuoco.

⁴⁴ Guardate quella piccola prostituta laggiù quel giorno in Samaria, quella donna. Era in una cattiva condizione mentalmente e fisicamente. Lo sappiamo. Ma appena vide quel segno compiuto, del Messia, disse: "Sappiamo che il Messia verrà per fare questo. Tu devi essere Suo profeta".

Egli disse: "Io sono quel Messia di cui fu scritto che deve venire".

⁴⁵ Lei lo riconobbe. Non fece più una sola domanda. Iniziò proprio velocemente con la responsabilità, di sapere che se lei aveva trovato ciò ed era entrata nella Presenza di Dio, era responsabile di dirlo a qualcun altro. Alleluia! Giusto. Ogni uomo che entra nella Presenza di Dio è responsabile dinanzi a Dio, dal quel minuto in poi, di dirlo a qualcun altro. Guardate Abrahamo, guardate Mosè, guardate Pietro, guardate Paolo. Nel momento in cui entrarono nella Presenza di Dio, si riconobbero "peccatori", e suggellarono la loro testimonianza con la propria vita. Guardate questa piccola signora, non potè più aspettare, andò in città e disse agli uomini: "Venite a vedere l'Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo il Messia?" Loro non potevano negarLo, perché era Scritturale. Certo. Sì, devono farlo, un uomo, quando abbiamo la responsabilità di dire ad altri come fece Mosè, come fece Pietro, come fece Paolo. Dopo queste cose, Lo avete visto e siete entrati nella Sua Presenza, siete responsabili che il Messaggio giunga a qualcun altro. Voi proprio non riuscite a rimanere fermi con Esso. Dovete portarLo a qualcun altro.

⁴⁶ Ricordo una sorella anziana che veniva qui, la mamma del Fratello Graham Snelling, si sedeva proprio qui nella chiesa, e cantava, "Ho proprio vinto! Sto correndo, correndo, correndo, e ho proprio vinto e non posso stare seduta". Lei aveva davvero trovato qualcosa. Andai in una piccola chiesa di colore quassù a Louisville, e tutti loro stavano in piedi, cantando: "Sto correndo sulla Strada del Re, L'ho appena trovata, e ho imboccato la Strada!"

⁴⁷ C'è qualcosa riguardo a ciò, quando si trova Cristo, non si può tacere più. Per il resto dei propri giorni si è una persona mutata, perché quando vita e Vita si uniscono, ciò crea una Luce luminosa. Vero. Quando la lampadina si connette al cavo, se è una lampadina corretta, deve fare luce; quanto la corrente e la lampadina si uniscono, non resta altro da fare se non diffondere luce. Deve farlo. E quando un uomo o una donna sono predestinati alla Vita Eterna, e vedono la corrente di Dio afferrare quella lampadina, ciò farà Luce ovunque possibile. Potreste non superare i dieci watt, ma diffonderete quanta Luce avete. Se non avete cinquecento watt, diffondete una Luce da dieci watt. Diffondete la vostra Luce! "Così risplenda la vostra luce nel cospetto degli uomini, acciocché veggano le vostre buone opere, e glorifichino il Padre che è ne' Cieli". Sissignore.

⁴⁸ Quando un uomo entra in contatto con Dio, si riconosce come "incapace". Come può un uomo andare in giro a vantarsi di quanto sia grande e di tutto quello che ha fatto, quando non è niente? Tanto per iniziare, non è niente. Un giorno giù a Memphis, Tennessee, o uno. . . Non penso fosse a Memphis. Era uno dei posti là. Io mi trovavo col Fratello Davis e stavo tenendo un—un risveglio. Potrebbe essere stato Memphis. E noi eravamo, andammo in uno stadio, e avevano là dentro, non uno stadio, era una specie di galleria d'arte, e avevano le—le grandi statue che avevano ricevuto da diverse parti della terra, di diverse, Ercole e così via, e grandi artisti avevano dipinto. E poi avevano lo studio su un uomo che pesava centocinquanta libbre. Sapete cosa, quanto vale? Ottantaquattro centesimi. Ecco tutto ciò che è. Ottantaquattro centesimi sono tutte—tutte le sostanze chimiche che si possono ottenere da lui. Ha bianco di calce appena sufficiente da cospargere il nido di una gallina, e ha abbastanza, solo un pochino di calcio, poco carbonato di potassio. Si venderebbe il tutto per ottantaquattro centesimi. Ma noi ci prendiamo proprio cura di quegli ottantaquattro centesimi e lo coccoliamo.

⁴⁹ C'erano due ragazzi lì in piedi, e uno guardò l'altro e disse: "Jim, non valiamo molto vero?"

Egli disse: "No, John".

⁵⁰ Dissi: "Ma aspettate un minuto, ragazzi, avete un'anima lì dentro che vale diecimila mondi, che è stata, può essere redenta dalla potenza di Dio, se solo lo permetterete".

⁵¹ L'uomo, quando vede queste cose, ha la responsabilità di dirlo ad altri. L'ho visto quando ero solo un ragazzo. Ho dedicato tutta la vita a ciò. Mi dispiace solo di avere una sola vita, vorrei averne diecimila. Se avessi un'Eternità, vorrei ancora parlare alle persone di ciò, perché è la cosa più grande che io abbia mai trovato. Se leggerete in Ezechiele 33, 33° capitolo di Ezechiele, c'era una sentinella posta su una torre, e

questa sentinella era responsabile di un'intera città. Amen. Ora, svegliate, svegliatevi nella vostra coscienza spirituale un minuto, mentre arrivo a questa Scrittura. Quella sentinella doveva essere un uomo preparato. Doveva sapere cosa stava facendo, perché a qualunque distanza, non appena fossero sorti, il nemico, avrebbe potuto individuarlo. Poteva distinguere la loro marcia, poteva distinguere i loro colori, poteva distinguere il rango e la fila. Proprio fin dove gli occhi umani potessero vedere, egli poteva vedere. Ed era più in alto degli altri, perché era preparato a riconoscere il nemico. E Dio ridomandava l'intera città alla sua mano. "Sentinella, a che punto è la notte?" Alleluia!

⁵² Ecco come sono i soldati di Dio oggi. Sono preparati per la Parola. Quando sorge qualcosa che ha sopra un po' di lucido, che ha qualcos'altro che non è Scritturale, avvisano la loro congregazione. Tutto ciò che non è Bibbia, tutto ciò che non è—che non è di Dio, come avere cene di zuppa, balli, e ogni altra cosa, per pagare i pastori. Quelle cose sono sbagliate. Giochi con imbroglio e tornei di carte nelle chiese, è sbagliato! E la vera sentinella sulle mura, che è stata una volta nella Presenza di Dio. . . Se egli non è sulle mura, se egli deve solo stare sulle mura, le mura potrebbero non essere più alte del resto della congregazione. Ma se è una giusta sentinella, Dio la solleva dritta nelle sfere a cui gli altri non arrivano mai. Ma egli veglia sul gregge, e Dio lo ridomanda a lui! L'uomo di Dio che sta nella Presenza di Dio, e sa che Dio è Dio, e sa che Dio mantiene la Sua Parola, e osserva Dio adempiersi e compiere il Suo dovere e mantenere la Sua Parola, allora non importa quante organizzazioni o denominazioni cerchino di abbatterLa, egli riconosce il rango e la fila del nemico. Amen. Sa cosa dire alla congregazione, una vera sentinella.

⁵³ Se abbiamo confessato che Egli è, siamo stati nella Sua Presenza, e abbiamo confessato i nostri peccati, essi sono cancellati dal libro della Sua memoria. Solo Dio potrebbe farlo. Ora, potete farmi di tutto, io vi perdonerò, ma lo ricorderò. Se vi facessi qualcosa, mi perdonereste, ma lo ricordereste. Ma Dio può perdonarlo e dimenticarlo. Pensateci, "non lo ricorda nemmeno!" Amen. Mi fa sentire bene. Quando non viene nemmeno più ricordato, solo Dio può farlo. Solo Dio può fare ciò. Egli disse che lo avrebbe cancellato dal Suo libro della memoria. Io non posso farlo, voi non potete farlo, perché abbiamo solo questi piccoli sensi finiti. Ma Egli è infinito, Dio, Egli può dimenticare completamente che ciò sia mai stato fatto. Amen.

⁵⁴ Una giovane donna venne da una chiesa di campagna, e suo padre era un predicatore all'antica che urlava, o un membro della chiesa. E così lei si trasferì in città, e socializzò con le donne laggiù, e iniziò a comportarsi come loro, e le mode. E un giorno quasi si vergognava che suo papà e sua mamma venissero, o meglio suo padre, sua madre era morta. Così l'uomo anziano,

l'unica cosa che faceva, si alzava la mattina, mangiava la sua colazione e prendeva la Bibbia e la leggeva, e piangeva e pregava e urlava tutto il giorno, e correva su e giù per la stanza, e lei era un po' imbarazzata. Così poi—poi quando durante tutta la notte, se prendeva in mano la Bibbia, iniziava a leggerla, si alzava dal letto, e gridava: "Gloria a Dio! Alleluia! Oh, gloria a Dio!" Proprio camminava battendo i piedi e piangeva metà della notte.

⁵⁵ Così un giorno lei doveva ospitare i suoi membri di chiesa per un piccolo ricevimento del tè come facevano sempre, sapete, quindi lei non sapeva cosa avrebbe fatto con suo papà. Dopo tutto, era suo papà. Così decise che lo avrebbe messo su nella mansarda e disse: "Papà, non vuoi stare in mezzo a queste donne, vero?"

Disse: "No, non credo di volerci stare".

⁵⁶ Disse: "Beh, avremo le donne della chiesa quassù oggi, e avremo una piccola riunione, una piccola riunione di preghiera. Quindi ti dico, papà, perché non vai proprio su nella mansarda?"

Disse: "Credo proprio che lo farò".

⁵⁷ Così lei disse: "Leggi questo bel libro". E gli diede un libro di geografia. Gli tolse la sua Bibbia così sarebbe rimasto tranquillo. Quindi sapeva che se lui avesse letto la Bibbia, beh, lassù avrebbe fatto tanto chiasso. Così lui si trovava proprio sopra di loro, sapete, dove facevano il loro ricevimento. Quindi lei gli diede il libro di geografia, disse: "È bello. Dovresti leggerlo, papà, perché ti dice tutta la verità sul mondo".

Beh, disse: "Sarò felice di leggerlo".

⁵⁸ Quindi egli disse: "Ora vai lassù e rimani davvero tranquillo finché queste donne non vanno via, e poi io... tu scendi e poi puoi fare tutto quello che vuoi". Lui fu d'accordo a farlo. Così va al piano superiore, si siede lassù.

⁵⁹ E loro erano tutte al ricevimento del tè, sapete, parlando *così-e-così*, e sapete come va, avendo tutto quel divertimento. E circa in quel momento qualcosa si scatenò al piano superiore, tutte quelle urla e saltare, e l'intonaco che cadeva. L'anziano che correva su e giù per la mansarda il più forte possibile, saltando su e giù, e gridando: "Gloria a Dio! Gloria a Dio!" Le donne non sapevano cosa succedesse lassù, cosa avevano al piano superiore. Così venne direttamente giù dalle scale, il più veloce possibile.

Lei disse: "Papà, ti ho dato un libro di geografia da leggere".

⁶⁰ Disse: "Sì, lo so. Sai", disse, "stavo leggendo in questo libro di geografia qui dove ci sono punti nel mare che non hanno fondo". E disse: "Ho letto qui nella Bibbia ieri, Egli ha detto di aver messo i miei peccati nel 'mare della dimenticanza'. Gloria a Dio!...?...". Disse: "Vanno ancora avanti. Non hanno una fine, continuano proprio ad andare avanti". È così. Ed egli stava urlando in merito a questo. Beh, è giusto.

⁶¹ Dio mette i nostri peccati nel mare della dimenticanza, li cancella, e sono come se non fossero mai accaduti. Oh, my! Allora rimaniamo per la grazia di Dio, tramite Gesù Cristo nostro Signore, puri e santi, proprio santi come Lo era Lui, perché Egli non vede me quando vado lassù, vede il Suo Proprio Figlio. Il solo modo in cui Egli possa vedere. . . Non può vedere me, perché io sono in Suo Figlio. Ed Egli vede solo Suo Figlio. Non è meraviglioso? Non dobbiamo pensare più ai peccati, sono passati, sono sotto il Sangue. Sissignore. Non dobbiamo preoccuparcene più, è tutto fuori, e fuori dalla memoria di Dio. Nemmeno lo ricorda più.

⁶² Isaia, quel potente profeta, quando confessò i suoi peccati, disse: "Lasso me, poiché sono uomo immondo di labbra". Un profeta! "Io sono un uomo immondo di labbra, e la mia congregazione è immonda". Vedete? "Le persone a cui predico, loro sono immonde. Io sono immondo. E lasso me. Ma ecco arrivare un gruppo di Angeli dalla Gloria di Dio, respingendo le—le nuvole, e io guardo lassù e vedo il Suo seguito riempire il Cielo intero. E osservo questi Angeli che non hanno mai saputo cosa fosse il peccato. Non hanno mai nemmeno saputo cosa fosse il peccato, e lì, nella Presenza di Dio, hanno due ali sulla faccia, hanno due ali sui piedi, e stanno volando con due ali, e gridano giorno e notte: 'Santo, santo, santo è il Signore Iddio!'. Whew. Ciò ti farebbe sentire piuttosto empio, non è vero? Ora, cosa fece? Disse: "Lasso me".

⁶³ E quando egli confessò i suoi peccati e disse "lasso me", l'Angelo andò e prese le molle, prese un carbone di fuoco che rappresentava lo Spirito Santo e Fuoco, e andò a posarlo sulle labbra del profeta, e disse: "Ti ho purificato". Allora le ali aprirono sventolando in questo modo la strada, rimossero le cortine del tempo, ed egli udì Dio dire: "Chi andrà per noi?"

⁶⁴ Ma dopo che ebbe scoperto che c'era un modo per liberarsi del peccato, Dio volle qualcuno che andasse per Lui, ed egli disse: "Eccomi, manda me". Era stato nella Presenza di Dio, e aveva confessato i suoi peccati, ed era stato purificato dai suoi peccati, ed era pronto per il servizio. Amen.

⁶⁵ Quando il poeta lo afferrò, disse: "Milioni stanno ora morendo nel peccato e vergogna, ascolta il loro triste e amaro grido. Affrettati, fratello, affrettati in loro aiuto; rispondi prontamente: 'Maestro, eccomi!'"

⁶⁶ Quando penso all'Africa, India, e in giro per il mondo, milioni di pagani che gridano e piangono per misericordia, e chi andrà? Non passargli un opuscolo, ma portare a loro Gesù Cristo. Qualcuno nella Sua Presenza, come Mosè, che potè scendere lì e mostrar loro vera liberazione. Non farli unire a una chiesa, o stringere la mano e avere un credo, ma portare liberazione alla

loro anima; qualche buon uomo devoto. Sì, Isaia confessò i suoi peccati e fu purificato.

⁶⁷ Dopo che Giacobbe ebbe lottato tutta la notte, nel confessare i suoi peccati, ricordate in che luogo si trovava? Era chiamato Peniel, P-e-n-i-t-e-l, Peniel. La parola *Peniel*, in ebraico, significa "il volto di Dio Onnipotente". Giacobbe, il piccolo imbroglione era fuggito tutta... il suo nome era *Giacobbe*, che significa "soppiantatore", cioè ingannatore, era fuggito per tutta la sua vita, lontano da Dio, ma quando entrò una volta nella Presenza di Dio a Peniel, di fronte a Dio, afferrò Dio e non voleva lasciarLo. Dio, abbiamo bisogno di più Giacobbi. Egli persistette di fronte a Dio, nella Presenza di Dio, rimase finché non fu l'alba. Dio disse: "LasciaMi andare, perché il sole sta sorgendo". E rimase di fronte a Dio fino all'alba, ma se ne andò giustificato e salvato. Huh.

⁶⁸ Oh, che grande cosa fu, ora, sapere che aveva finito di combattere. Cioè, egli aveva visto i segni di Dio, aveva avuto sogni riguardo a Dio, ma questa fu la volta che si trovò di fronte a Dio, nella Presenza di Dio. Pensateci, amici. Ora, mentre ci affrettiamo. Nella Presenza di Dio, un uomo viene cambiato. Giacobbe fu cambiato. Ora egli poteva camminare con Dio. Sì, era un uomo diverso da ciò che era quando andò lassù. Ora la battaglia era finita. Sissignore. Ed egli iniziò a costruire un altare. Non era abituato a costruire altari, sapete. Ma, vi dico, quando entrate nella Presenza di Dio, volete costruire un altare da qualche parte. Volete trovare un luogo dove potete pregare. Egli costruì un altare. Fu purificato, e Dio aveva vinto.

⁶⁹ E Giacobbe fu cambiato da *Giacobbe*, "soppiantatore", a *Israele*, "un principe, che ha potere con Dio". Ecco cosa successe a Giacobbe. Il soppiantatore, l'ingannatore, l'ingiusto, l'empio, l'ingannatore, ingannò suo fratello, rubò i diritti di primogenitura, com'era, da suo fratello, scelse un piccolo modo sporco di farlo, un tale ingannatore. Ingannò suo suocero. Mise rami di pioppo e fece vitelli maculati, quando le mucche che erano incinte venivano lì, a guardare, e le pecore. . .vedevano quel legno maculato e produceva bestiame maculato, li faceva nascere con delle macchiette. Ingannatore, ingannando il suo stesso suocero. Ingannò sua madre, ingannò il suo papà, ingannò suo fratello, ma quando giunse una volta nella. . .Era un imbroglione. Stava fuggendo ovunque andasse, sempre in fuga da Dio, era in fuga da suo fratello. Ma quando entrò nella Presenza di Dio, riconobbe di essere un peccatore. Cosa fece? Cosa fece? Vide la sua opportunità. Aveva incontrato qualcosa a cui prima nemmeno pensava, e rimase là finché tutti i peccati furono spariti. Oh, my! Dio lo prese nella Sua Stessa Presenza.

⁷⁰ Dio dirige una via per portare gli uomini nella loro Presenza, poi prendono la loro decisione. Alcuni di loro fuggono da Lui, alcuni corrono a Lui. Se sono predestinati alla Vita, La

credono, si aggrappano ad Essa. Se non lo sono, cercano di allontanarsi e dicono: "Non c'è nulla riguardo a Essa". Vedete? Ed ecco la persona che è perduta. "La persona che confessa i propri peccati, avrà perdono. Se nascondete i vostri peccati, non prospererete". No.

⁷¹ Così Giacobbe quando egli, sapete, il giorno dopo incontrò Esaù suo fratello. Non aveva bisogno di aiuto da lui allora. Non aveva bisogno dei suoi eserciti. Era all'opera per costruire altari. Non aveva più paura di Esaù.

⁷² Salmo 16:8, Davide disse: "Io ho posto il Signore davanti agli occhi miei". Ecco una cosa buona da fare. Salmo 16:8: "Io ho posto il Signore davanti agli occhi miei". Quindi, egli non poteva essere confuso riguardo a ciò. Voleva essere consapevole della Sua Presenza, così Davide disse: "Io ho sempre posto il Signore davanti a me. Ora io, Davide, ho posto il Signore davanti a me, per essere sempre consapevole—consapevole della Presenza di Dio". Non sarebbe una buona lezione per tutti noi stasera? Mettiamo il Signore davanti a noi così saremo consapevoli della Sua Presenza. Mettete prima Lui. Perché? Mettete prima Lui, prima di voi. Perché? Allora non peccerete quando vi renderete conto che vi trovate costantemente nella Presenza di Dio. Quando vi rendete conto che Dio è intorno, voi state attenti a quello che dite.

⁷³ Un uomo, quando pensa che Dio sia andato via, dirà parolacce, desidererà le donne, farà...ruberà, imbroglierà, mentirà. Farà di tutto quando pensa che Dio non lo veda. Ma portatelo nella Presenza di Dio, smetterà subito. Capite? E Davide disse: "Io ho sempre posto il Signore davanti agli occhi miei". Questa è una buona cosa. Non meraviglia che Dio dicesse che egli era un uomo secondo il Suo Proprio cuore. L'uomo farà di tutto quando pensa che Dio non è vicino. Ma quando realizza che Dio è vicino, avete mai notato un peccatore? Lasciate che una persona devota si avvicini, smetterà di dire parolacce, semmai abbia un po' di rispetto. Capite? Non farà le battute sporche che farebbe. Capite? Vedete, smetterà, perché sa di essere nella Presenza di Dio, perché Dio dimora nel tabernacolo del Suo popolo. Vedete?

⁷⁴ Dopo che Davide fece questo, disse: "Il mio cuore festeggerà". Vorrei che lo leggeste, Salmo 16. "Il mio cuore festeggerà e la mia carne abiterà in sicurtà". Perché? Il mio cuore festeggerà perché ho Dio sempre davanti agli occhi miei. "E la mia carne abiterà in sicurtà; se muoio, sarò resuscitato. Perciocché Egli non permetterà che il Suo Santo senta la corruzione della fossa e non lascerà l'anima Sua nel sepolcro". Vedete? Quando Davide mise Dio davanti ai suoi occhi, ed era consapevole di trovarsi costantemente nella Presenza di Dio. "Cercate prima il Regno di Dio".

⁷⁵ Ora ascoltate, chiesa, vi amo. E voglio che mi ascoltiate ora. Come era solito dire il Fratello McCullough: "Dirò qualcosa". Mettete sempre il Signore davanti ai vostri occhi, e non fate niente che non fareste nella Sua Presenza, perché Egli sta vegliando su voi. Capite? Il Signore è accampato vicino a coloro che Lo temono. Egli non. . . Rimane proprio vicino a voi. E conosce tutto quello che state facendo, e dovete riconoscerlo. Quando iniziate a dire una bugia, non fatelo, ricordate, Dio vi sta ascoltando. Se iniziate a fare un piccolo imbroglio, non fatelo, Dio vi sta guardando. Se iniziate a usare il Suo Nome invano, non fatelo, Dio vi sta ascoltando. Iniziate a fumare una sigaretta, Egli vi sta osservando. Vedete? Il Suo. . . Una volta cantavamo un cantico: "Lungo tutta la strada verso la vera dimora dell'anima, c'è un occhio che vi guarda; ogni passo che fate, questo grande occhio è desto, c'è un occhio che vi guarda". Ricordate, fate come Davide, mettete il Signore sempre davanti a voi. Allora il vostro cuore festeggerà e la vostra carne abiterà in sicurezza, perché Egli l'ha promesso. Sissignore. Egli sapeva che sarebbe resuscitato perché Dio lo aveva promesso. Giusto.

⁷⁶ Quando entriamo nella Sua Presenza, siamo cambiati, per non essere più gli stessi. Guardate attraverso tutte le epoche, di ogni percorso di vita, nell'uomo. Guardate Abrahamo. Dite: "Beh, la vita cambiata è solo per i ministri". Oh, no. La vita cambiata è per tutti. Vedete?

⁷⁷ Ora, Abrahamo era un contadino, ma quando udì la Voce di Dio che gli parlava, e vide quella visione, da quel momento in poi fu un uomo cambiato. Si separò dai suoi parenti, da tutte le persone che frequentava, e camminò come pellegrino e forestiero, in una terra straniera, per il resto della sua vita, dimorando in tende, perché dichiarò apertamente che stava cercando una città il Cui Architetto e Costruttore era Dio. Sapeva che c'era un Dio, e che c'era una città da qualche parte il Cui Architetto e Costruttore era Dio. Ecco cosa ci dice Ebrei 11, che egli stava cercando una città il Cui Architetto e Costruttore era Dio. Era un uomo cambiato, eppure era solo un semplice contadino. Ma vide una visione ed entrò nella Presenza di Dio, e da allora in poi fu un uomo cambiato.

⁷⁸ Mosè, era un pastore, ma fu un uomo cambiato quando entrò nella Presenza di Dio. Era un codardo, stava fuggendo da Faraone, con un intero esercito dietro di lui. Ma con un bastone in mano, ritornò e prese l'intera nazione. Capite? Perché? Entrò nella Presenza di Dio. Era un uomo cambiato, un pastore.

⁷⁹ Pietro, un pescatore, non sapeva niente della pesca. . . cioè non sapeva niente di Dio, la sola cosa che probabilmente sapeva era come pescare un pesce. Ma quando giunse nella Presenza di Dio, e vide il grande Creatore Che poteva creare i pesci, quando Egli gli disse di calare le reti per la pesca. Non c'era nessun pesce lì, egli semplicemente tirò su le reti. Ma disse: "Alla Tua Parola,

Signore. Credo che Tu sia il Figlio di Dio, e se Tu lascerai... se io calerò la rete, Tu mi hai detto di farlo; alla Tua Parola, perché Tu e la Tua Parola siete la stessa cosa, io calo la rete". E quando iniziò a tirare, disse: "Dipartiti, Signore, io son uomo peccatore". Vedete, un pescatore, dopo che Pietro incontrò Cristo non fu mai più lo stesso. Egli, dopo, fu così fedele a Dio, che gli furono date le chiavi del Regno. Sissignore.

⁸⁰ Paolo, un sedicente Fariseo, istruito e preparato in tutta la religione del... che c'era al mondo a quell'epoca, uno dei più grandi studiosi conosciuti nella nazione. Ma quando si trovò davanti a quella Colonna di Fuoco un giorno, il Dio che aveva perseguitato, nell'ignoranza. Era un Fariseo, non credeva che Dio fosse un Uomo. Sapeva che Dio era la Colonna di Fuoco, Essa aveva condotto il Suo popolo fuor d'Egitto, era stata con loro per tutto il cammino. Ma quando vide questa Colonna di Fuoco, cadde sulla sua faccia. E udì una Voce dire: "Saulo, perché Mi perseguiti?"

Disse: "Chi sei Tu, Signore?"

⁸¹ Egli disse: "Sono Gesù". Era un uomo, che disse: "Come siete stati battezzati?" Era stato nella Presenza di Dio. Fu un uomo cambiato da allora in poi, era stato nella Presenza di Dio. Essa cambia un uomo.

⁸² Charles G. Finney, un avvocato, un grande avvocato di Filadelfia, ma quando entrò nella Presenza di Dio abbandonò i suoi studi di legge e divenne uno dei più potenti predicatori che questa nazione abbia ancora mai avuto.

[Spazio vuoto sul nastro—Ed.]. . . fu un predicatore, perché un giorno entrò nella Presenza di Dio. Pensava, una volta, che avrebbe studiato il ministero. Conoscete il suo libro. Ho la sua autobiografia. Uscì a pregare. Pensava di essere un predicatore. Aveva un desiderio, che voleva predicare, e aveva qualche sermone che cercava di predicare. Uscì un giorno, dal suo studio, per pregare, andò fuori nei boschi. Si inginocchiò dietro un vecchio albero abbattuto, dove andava ogni pomeriggio. Molto religioso, ma non credeva in Ciò.

C'erano due donne nella chiesa, continuavano a dire: "Sig. Finney, stiamo pregando che lei riceva lo Spirito Santo".

Egli diceva: "Io ho lo Spirito Santo". Diceva: "Sono un predicatore".

⁸³ Dicevano: "Sig. Finney, lei è un grande uomo, e ha una grande padronanza della Parola, ma ha bisogno dello Spirito Santo. Stiamo pregando per lei". Dolci piccole donne.

⁸⁴ Così lui andò avanti, avanti. Quindi ogni giorno usciva dietro al suo studio, il suo capo e tutti quelli dove lavorava, e usciva dal suo studio legale e andava là fuori a pregare. E un giorno era là fuori a pregare e sentì un ramoscello spezzarsi. Pensò che

il suo capo stesse arrivando, cercandolo. Saltò su velocissimo. Stava dicendo: "Signore Dio, Ti credo". E alcuni ramoscelli si spezzarono, disse: "Uhm! Uhm! Uhm!" si alzò e disse, si guardò intorno, per vedere cosa avesse spezzato il ramoscello. E fu allora che entrò nella Presenza di Dio. Capi che quel ramoscello si era spezzato per un motivo. Stava lì, le lacrime che scendevano sulle guance. Disse: "Forse quelle donne hanno ragione. Mi vergogno che qualcuno mi veda parlare al mio Dio, ma pensavo fosse un onore se qualcuno mi vedesse parlare al mio capo. Quanto è più grande il mio Signore del mio capo!" Disse: "Signore, perdonami e riempiami con lo Spirito Santo", incominciò a gridare e a giubilare. Era nella Presenza di Dio. Corse velocissimo in città nel suo studio. Si mise a gridare così forte che dovette andare dietro la porta, disse: "Signore, porterò disonore su di Te. Nascondimi qui dietro finché non supero questo momento". Perché? Era giunto nella Presenza di Dio. Fu un uomo cambiato. I sermoni che di solito predicava, predicò quegli stessi sermoni e anime vennero all'altare. Vedete, era stato nella Presenza di Dio.

⁸⁵ Moody, un piccolo vecchio calzolaio, conosceva a malapena l'alfabeto. Proprio così. La sua grammatica era scadente. Qualcuno gli disse un giorno: "La sua grammatica è tremendamente scadente, Sig. Moody".

Egli disse: "Ma sto vincendo delle anime con essa". Quindi. . .

⁸⁶ Un giorno i giornali, l'editore andò per scrivere una testata. Andò a vedere come quest'uomo potesse tenere folle di persone in qualsiasi condizione, vecchio piccolo uomo, calvo, e tutto, e aveva la barba che pendeva giù, un po' panciuto, ed era un uomo dall'aspetto orribile da guardare. Quindi questo giornale gli dedicò davvero una recensione, diceva: "Non capisco cosa mai qualcuno possa vedere in Dwight Moody". Disse: "È brutto, la sua voce è stridula, ha la barba che scende fino alla cintola, è calvo come una zucca". E disse: "Come è possibile che qualcuno riesca mai a vedere qualcosa in Moody?"

⁸⁷ Così all'agente di Moody capitò di vederlo, disse: "Guardi, Sig. Moody, glielo leggerò". Moody non poteva leggerlo da sé. Quindi disse: "Le leggerò l'editoriale". E lo scrisse.

⁸⁸ Moody semplicemente alzò le spalle e disse: "Certo che no, vengono a vedere Cristo". Era tutto. Perché? Era stato nella Presenza di Dio. Dal fare suole per le scarpe, perché le persone le consumassero; fece calzare alle persone il Vangelo di preparazione. Perché? Fu nella Presenza di Dio. Esatto.

⁸⁹ Una volta una piccola donna giunse nella Presenza di Dio, colpevole più che mai. In un istante quando si rese conto di trovarsi nella Presenza di Dio, ogni peccato fu perdonato e lei

fu pura e bianca come un giglio. Oh, my! Quante persone ancora potrei nominare qui, il tempo non lo permetterebbe.

⁹⁰ Ma voglio parlare un pochino di me stesso. Cosa poteva essere più in basso di me? Dov'ero? Uscii da una famiglia di ubriaconi, uscii da una famiglia di assassini, uscii da una famiglia di contrabbandieri. E lo sapete, tutti voi lo sapete, sapete che tipo di nome avevamo qui. Le persone non ci parlavano per la strada. Andavo in città, iniziavo a parlare a qualcuno, nessuno voleva parlarmi a meno che non ci fosse nessuno in giro. Mi parlavano, qualcun altro si avvicinava, se ne andavano. E stavo là e piangevo: "No, non è così, non può essere così. Questo è sbagliato".

⁹¹ Ma un giorno entrai nella Presenza di Dio. Egli mi cambiò e mi rese un altro tipo di figlio. La sua grazia mi portò nella Sua Presenza. Non ho mai voluto lasciarLa. Sono stato qui dentro ora da più di trent'anni. Non voglio lasciarLa. Ho la sicurezza che sarò sempre Lì. Nemmeno la morte stessa mi separerà mai dalla Sua Presenza. No. Sarò con Lui per sempre. Quando vidi la Sua Presenza per la prima volta, gridai come Isaia: "Lasso me". Poi Egli mi toccò con la Sua grazia. Fui una persona cambiata. Il piccolo rinnegato che usciva qui e si comportava male e tutto il resto, fu cambiato, e da allora sono stato Suo figlio. Da allora, ho desiderato dare la mia intera vita per il Suo servizio, vorrei solo avere diecimila vite in più da dare per Lui. Questa si sta alquanto esaurendo ora, cinquantatré anni sono passati. Circa trentatré di quelli sono stati, o trentadue di quelli sono stati nel Vangelo. Vorrei averne altri mille da poter trascorrere. Perché? Quando fui una volta nella Sua Presenza e mi resi conto che c'era Qualcuno Che amava il non amabile, c'era Qualcuno che mi amava quando nessun altro mi amava, c'era Qualcuno Che Si curava di me quando nessun altro se ne curava. Misi le braccia intorno alla Sua croce, l'abbracciai, e allora io e Lui diventammo uno. E da quel momento in poi L'ho amato. Ha macchiato il mio petto e il mio cuore col Suo Sangue, toccandomi e perdonando i miei peccati, e sono felice stasera di essere uno dei Suoi. Non desidero lasciare questo luogo Celeste, anche se il tentatore ha cercato spesso di persuadermi; ma sono al sicuro nel padiglione di Dio, e felice nel Suo amore e grazia, e sto vivendo sul lato dell'alleluia. My! Fa gioire il mio cuore.

⁹² Lo sto raccomandando a ogni persona stanca. Lo sto raccomandando a voi che non avete speranza. Voi che non siete mai stati nella Sua Presenza, la sola cosa che dovete fare è confessare i vostri peccati e rendervi conto di essere nell'errore, e Dio stasera ha quell'Angelo ordinato, chiamato lo Spirito Santo, che porti via tutti i vostri peccati. Allora griderete: "Signore, eccomi, manda me". Allora alzerete le mani e canterete: "Io Lo loderò! Io Lo loderò! Lodate l'Agnello ucciso per i peccatori.

DateGli gloria, tutti voi, poiché il Suo Sangue ha lavato ogni macchia". Io Lo amo. Voi? Vivendo nella Sua Presenza!

⁹³ Sono venuto qui sul pulpito stamattina, sentendomi così male e così malato da. . . ero giù in Kentucky la scorsa settimana con alcuni miei amici intimi che siedono qui. Se fossi rimasto laggiù per molto, mi avrebbero ucciso, di certo mi avrebbero ucciso, di gentilezza, alcune delle migliori cuoche che abbia mai conosciuto in vita mia. E quando sono pieno zeppo, già eccessivamente pieno: "Fratello Branham, vuoi un po' di questo?" Ed è proprio così buono, cerco solo di spingerlo giù. Mi sono riempito così tanto che davvero non riuscivo nemmeno a muovermi. Io—io non riuscivo a dormire, e mi alzavo e camminavo in giro un po'. E non mi sentivo molto bene quando sono entrato qui stamattina. Ma una volta entrato nella Sua Presenza, ciò ha posto fine alla cosa. Ha posto fine alla cosa, tutto è svanito allora. Proprio così. Oh, vivere nella Sua Presenza!

Lo loderò, Lo loderò,
Lodate l'Agnello ucciso per i peccatori;
DateGli gloria voi tutti,
Poiché il Suo Sangue ha lavato ogni macchia.

Chiniamo i capi ora.

[Il Fratello Branham incomincia a canticchiare *Lo Loderò—Ed.*]

Poiché Egli ha fatto tanto per me.
Ha perdonato la mia trasgressione,
E il Suo Sangue ha lavato il mio peccato.

Lo loderò, Lo loderò,
Lodate l'Agnello ucciso per i peccatori;
DateGli gloria voi tutti,
Poiché il Suo Sangue ha lavato ogni macchia.

[Il Fratello Branham incomincia a canticchiare *Lo Loderò—Ed.*]

⁹⁴ Ora se vi trovate qui dentro stasera. . . E io so che la Sua Presenza è qui. Stando là poco fa, per una ragazzina della Chiesa di Dio, lo Spirito Santo è venuto a porsi su di me mentre stavo pregando per quella piccola bambina. I genitori erano scesi dal campus della Chiesa di Dio di Anderson. E il responsabile lassù, che conosceva la bambina, il dottore aveva detto "potrebbe. . . dovrà morire presto, di leucemia". La piccola, dolce ragazzina, ai suoi ultimi stadi ora. È venuta là dietro e ha allungato la manina verso di me, si era gonfiata tutta ed era blu per gli aghi e altro che venivano inseriti. L'ho guardata, ho visto una visione. I genitori là avevano appena letto un libro. Non ne sapevano niente. Il responsabile generale al campus lassù aveva parlato con loro, aveva detto di portare la bambina quaggiù. Volevano tornare quando avevamo un servizio di guarigione. E io ho detto: "Portate la bambina ora", mi sono sentito guidato.

⁹⁵ Quando mi trovavo proprio a quel punto, lo Spirito Santo è ritornato subito e ha portato alla luce la storia della bambina. Ho detto tutto riguardo a come era successo, cosa avevano fatto. Ho detto l'ambizione della ragazzina, era di diventare una pianista. E quella madre davvero ha quasi urlato. E quel papà ha detto: "È la verità di Dio". Siede proprio là in macchina ora ad ascoltarlo, non è riuscito a entrare, siede là fuori ad ascoltarlo ora.

⁹⁶ Ecco venire un grande velo d'ombra sospeso sulla bambina. E ho detto: "Satana, sei sconfitto". "Non fai parzialità, Dio. E tramite la potenza della Tua resurrezione, e come Tuo servitore, scaccio questo diavolo dalla bambina". Una grande Luce luminosa Si era illuminata su di lei, era passato. Amen. Huh? Certo, Egli è degno di tutta la lode!

⁹⁷ Egli conosce tutte le cose. Conosce il vostro cuore. E voi sapete cosa state pensando; anche Lui. Se c'è un piccolo peccato sospeso su di voi stasera, e non vorreste entrare nella Presenza di Dio con quello su di voi, vorreste ancora una volta alzare la mano e dire: "Fratello Branham, prega per me, voglio stare nella Sua Presenza in quel Giorno, senza colpa". Dio vi benedica. Tante mani, Dio lo vede. Nella Sua Presenza. Ora vi dirò cosa fare. Ora ascoltate proprio attentamente. Fate come fece Davide, mettete Dio davanti ai vostri occhi proprio ora. Mettete il Signore tra voi e quel peccato, qualunque sia quel piccolo abituale peccato. Potrebbe essere il mentire, potrebbe essere il rubare, potrebbe essere il pensare male, potrebbe essere il carattere, potrebbe essere il bere, potrebbe essere il fumare, potrebbe essere il giocare d'azzardo. Non so cosa. Potrebbe essere concupiscenza. Potrebbe essere qualsiasi cosa. Non so cosa sia. Qualunque cosa sia, mettete il Signore davanti ai vostri occhi. E allora il vostro cuore festeggerà, e la vostra carne abiterà in sicurtà, perché sapete che Cristo ha promesso che sarebbe risorto negli ultimi giorni. Quando Si farà avanti, noi verremo in Sua somiglianza. Non lo farete ora mentre preghiamo?

⁹⁸ Nostro Padre Celeste, un piccolo Messaggio spezzettato da uno stanco servitore esausto. Ma solo pensando all'argomento di "dimorare nella Presenza di Dio". E vediamo stasera l'effetto che ha portato su uomini santi l'entrare nella Tua Presenza, che effetto ha avuto su loro. Saggi, grandi profeti potenti ordinati da Dio, e inviati a predicare la Parola, e tuttavia incontrarLo faccia a faccia e cadere per terra come un uomo morto. Cosa faremo noi in quel giorno, Signore? Ci abbiamo riflettuto. Ci siamo stati a pensare. Circa quaranta o cinquanta mani ci hanno pensato, Signore, perché hanno appena alzato quelle mani, o cuori sotto la mano, hanno pensato ad incontrarLo dacché ne abbiamo parlato. Cosa farebbero se dovessero incontrarLo?

⁹⁹ Le mie mani, Signore, sono in alto. Cosa farò? Ora, Padre, ho tante cose che sbaglio. Ho appena confessato il mio peccato stamattina davanti alla chiesa, come l'ho confessato a Te sulla

cima della montagna l'altra mattina mentre c'era vento e nevicava, e lassù sulla cima della montagna, di come ho gridato e Ti ho chiesto di perdonarmi per la mia stupidità. E come temevo di venire davanti ai miei fratelli, che alcuni di loro mi considerano Tuo profeta-servitore. E, Signore, quanto detestavo venire davanti a loro e dire loro di uno stupido gesto che avevo fatto una cosa così, ma, Dio, è buono per la mia anima che 10 confessi i miei peccati e non li nasconda. Quindi per essere onesto con Te, e giusto davanti alle persone, l'ho confessato, Signore. Sono nell'errore, sono del tutto nell'errore. Supplico perdono.

¹⁰⁰ E poi, Padre, ho temporeggiato con Te, servendoTi, molte volte forse avrei potuto andare avanti più a lungo quando non l'ho fatto. Padre, confesso i miei peccati. Voglio che l'Angelo di Dio mi purifichi da ciò, tramite il Sangue di Gesù. Altre mani si sono alzate stasera, alcuni di loro forse non hanno mai chiesto perdono prima; ma sono sicuro di questa sola cosa, se confesseremo i nostri peccati, Dio li cancellerà, li metterà nel mare della dimenticanza e non si ricorderà mai più di loro. E, Padre, mentre confesso il mio, riguardo al comportarmi male davanti a quelle persone, non mi sono comportato come un servitore di Cristo. No. Temevo che l'uomo potesse essere arrabbiato con me e pensavo di non voler ferire i suoi sentimenti, ma non ho pensato a quello che stavo facendo a Te, Signore. E ora io—io prego che Tu mi perdoni. E ora, Padre, so che se chiedo perdono ricevo perdono, e Tu li hai messi nel mare della dimenticanza, e non lo ricorderai mai più. Dio, ne sono grato.

¹⁰¹ E prego che Tu farai sì che ogni persona qui, che ha peccato, l'abituale peccato di qualcosa dinanzi a loro, possano loro rimuoverlo e mettere il Signore davanti ai loro occhi come fece Davide. Poiché ora gridiamo: "Lasso me, poiché ho visto la Gloria di Dio. Sono un uomo immondo di labbra, o una donna o ragazza immonda di labbra, ragazzo, o altro". Qualunque cosa possiamo essere, siamo immondi, e chiediamo che il Sangue di Gesù Cristo, il Sacrificio assegnato, ci purifichi da tutto il peccato, che possiamo dimorare sempre nella Sua Presenza. Fa' che andiamo via da qui stasera con cuori festeggianti, e la nostra carne che abiti in sicurtà, sapendo questo, che quando Gesù verrà, saremo innalzati con Lui nella Sua somiglianza, e Lo incontreremo nell'aria, nel Rapimento, quando il conto alla rovescia sarà finalmente finito. Vediamo che la settima epoca della chiesa è stata già contata, e ora siamo pronti a prendere il volo. Preghiamo, Dio, che Tu, prima che chiuda la porta, se c'è uno qui stasera che non è mai entrato, possa correre dentro velocissimo, perché percepiamo che la porta della misericordia, tra misericordia e giudizio, sta per essere chiusa. Quelli che accetteranno misericordia entreranno. Quelli che non entreranno dovranno subire il giudizio. Dio chiude la

porta. Possa non esserci una porta chiusa stasera per ognuno di questi peccatori che confessano. Possiamo avere tutti perdono e misericordia. Nel Nome di Gesù Cristo.

¹⁰² E ora, Padre, per i malati e gli afflitti, per quelli che sono bisognosi, prego che la Tua grazia provveda tutto ciò di cui hanno bisogno. Possano entrare in Cristo, nella Sua Presenza. Ponete Cristo, Cristo, la promessa: "'Egli è stato ferito per i miei misfatti', cioè i miei peccati. 'Per i Suoi lividori io ho ricevuta guarigione', allora pongo il Signore davanti alla mia malattia. 'Egli è alla mia destra, e non sarò smosso', poi continuo a camminare coraggiosamente, confessando di essere guarito. 'Per i Suoi lividori io ho ricevuta guarigione'". Concedilo, Signore, ad ognuno di loro. E sappiamo che se confessiamo col cuore e, o con le labbra, e crediamo nei cuori nostri, allora otteniamo il nostro desiderio.

¹⁰³ Tu hai detto: "Quando dite qualcosa, credete che accada, potete avere ciò che avete detto". Lo crediamo, Padre, e crediamo che ci purificherai da tutti i nostri peccati, e guarirai tutte le nostre infermità, e ci darai grazia, Signore, di servirTi.

¹⁰⁴ Rimani con queste persone. Molte di loro viaggeranno per le strade buie stasera. Molte di loro viaggeranno per tante miglia. Fa' che non accada loro niente, Signore. Hanno attraversato la nazione per sedersi qui ad ascoltare il conto alla rovescia, per vedere quanto eravamo vicini al tempo della fine. Ora ho chiesto loro di andarsene, ponendo Dio davanti a loro, sempre davanti a loro, prima di ogni altra cosa. Prima del loro viaggio, prima che si muovano, prima del loro—prima che si alzino, dopo che vanno a letto, sempre prima di dormire, dovunque sia, mettete prima Dio! "Poiché Egli è alla mia destra, e io non sarò smosso". Allora possano i loro cuori festeggiare, nel sapere che hanno ciò che hanno chiesto, perché Dio l'ha promesso, e la loro carne abiterà in sicurezza. Concedilo, Signore, perché lo chiediamo nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

Lo loderò, Lo loderò,
Lodate l'Agnello ucciso per i peccatori;
DateGli gloria voi tutti,
Poiché il Suo Sangue ha lavato ogni macchia.

¹⁰⁵ Ora credete che avete posto il Signore tra voi e il vostro peccato, tra voi e la vostra malattia, tra voi e la vostra colpa, tra voi e le vostre vie? "Il Signore è sempre davanti agli occhi miei, e sono nella Sua Presenza. La prossima volta che inizierò ad accendere una sigaretta, il Signore sarà davanti a me. La prossima volta che inizio a concupire, il Signore sarà davanti a me. La prossima volta che inizierò a dire qualcosa di sbagliato, il Signore sarà davanti a me. La prossima volta che inizierò a dire una cosa cattiva, il Signore sarà davanti a me. E io non sarò smosso. Amen. Vivrò nella Sua Presenza ogni giorno, col

mio modo di agire, ogni giorno con il mio parlare. Camminerò come se il Signore fosse davanti a me, perché stasera L'ho messo davanti a me. Non sarò smosso". Lo amate?

¹⁰⁶ Ora, alziamoci ora. Oh, mi sento davvero benissimo. Mi sento proprio come se non volessi andare a casa. E sapete sono solo circa venticinque minuti alle nove, sono circa due ore in anticipo. Non è meraviglioso? Oh, my! Ma ora mentre ce ne andiamo, ricordiamo, dobbiamo prendere il Nome di Gesù con noi, come scudo da ogni insidia. E quando le tentazioni ci circondano. . . cercano di non farci ricordare ciò, sussurrate solo quel santo Nome in preghiera.

Teco prendi il Nome di Gesù,
Triste Figlio di dolor;
Ti darà conforto e gioia,
Oh, prendiLo ovunque andrai.

Prezioso Nome (prezioso Nome), oh che dolce!
Speme in terra e gioia in Ciel;
Prezioso Nome (prezioso Nome), oh che dolce!
Speme in terra e gioia in Ciel.

¹⁰⁷ Quanti gradiscono il nostro pastore, il Fratello Neville? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Non siete grati al Signore per un bravo, onesto, uomo comune, che crede il Vangelo? ["Amen".] E sta facendo un lavoro così meraviglioso obbedendo ai Comandamenti di Dio, e predicando la Parola e mantenendo sempre questa grande atmosfera spirituale nella chiesa. Ricordate, sono sceso dalla costa est, ho attraversato il sud, e su per la costa ovest, e attraverso il Canada, e non ho incontrato una chiesa che sia spirituale come questa chiesa proprio qui. Si sono rovinati, sì, o fanatismo, o sono finiti in collera, o così freddi da non potersi proprio commuovere. È tutto.

¹⁰⁸ Ora, vi amate gli uni gli altri? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Oh, stringetevi la mano, e dite: "Lode al Signore".

¹⁰⁹ [Il Fratello Branham stringe la mano alle persone—Ed.] Lode al Signore. Lode al Signore. Lode al Signore. Lode al Signore, sorella. Lode al Signore. Felice che tu sia stato qui, fratello. Lode al Signore, sorella. Dio ti benedica. Va bene. Dio ti benedica. Lo faremo. Dio ti benedica. So di cosa hai bisogno. Dio ti benedica. Dio ti benedica.

Teco prendi il Nome di Gesù,
Come scudo da ogni insidia,
Quando le tentazioni ti circondano, (Cosa fate?)
Sussurra solo quel santo Nome in preghiera.

Prezioso Nome (prezioso Nome), oh che dolce!
 (oh che dolce!)
 Speme in terra e gioia in Ciel;
 Prezioso Nome (prezioso Nome), oh che dolce!
 Speme in terra e gioia in Ciel.

¹¹⁰ Chiniamo i capi ora. Davvero sommessamente, non dimentichiamolo ora. Cantiamo di nuovo quella strofa.

Teco prendi il Nome di Gesù, (Per cosa?)
 Per scudo da ogni insidia, (quando Satana
 cerca di mettervi in trappola);
 Quando le tentazioni ti circondano, (Cosa fate?)
 Sussurra solo quel santo Nome in preghiera.

"Poiché il Signore è davanti ai miei occhi; non sarò smosso!"

Prezioso Nome (prezioso Nome), oh che dolce!
 Fratello Neville.



NELLA SUA PRESENZA ITLÓ2-0909E
 (In His Presence)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di domenica 9 settembre 1962 al Tabernacolo Branham di Jeffersonville, Indiana, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2016 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
 P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
 P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org